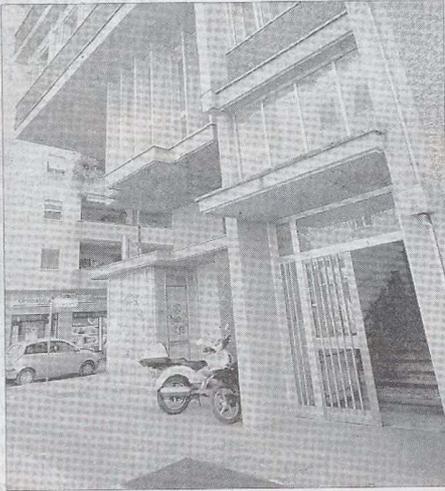


## L'accordo è relativo all'imprenditoria femminile pontina

# Microcredito, siglato il protocollo



La sede di Confindustria (foto Ginnetti)

**L**e donne in affari fanno passi avanti per lo sviluppo delle proprie aziende, accedendo al microcredito sociale con un accordo tutto al femminile.

È stato infatti siglato un protocollo tra Fondazione Risorsa Donna e Comitato Imprenditoria Femminile per aiutare le donne a diventare imprenditrici di se stesse, realizzando un progetto di lavoro autonomo e qualificandosi professionalmente.

Il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Latina, da tempo impegnato nell'assistenza alle donne per favorire lo sviluppo socio economico del territorio provinciale, ha siglato con la Fondazione Risorsa Donna, di Roma, un accordo per agevolare l'accesso al credito alle donne.

Il protocollo, siglato dalla Presidente del Comitato Stefania Petrianni e dalla Presidente della Fondazione Paola Barbieri, prevede la divulgazione e l'implementazione del mi-

crocredito sociale come strumento innovativo di educazione alla gestione del risparmio e opportunità di formazione e di crescita anche personale per soggetti in difficoltà nell'accesso al credito che intendono, singolarmente o in associazione tra loro, sviluppare attività economiche o progetti finalizzati all'occupabilità.

«Il microcredito sociale - spiega la Presidente Stefania Petrianni - è

uno strumento finanziario diretto alle persone che incontrano difficoltà di accesso ai canali abituali di finanziamento e il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Latina, oltre a divulgare e promuovere l'iniziativa, fungerà da interfaccia sul territorio, mettendo in contatto le aspiranti imprenditrici con la Fondazione che, dopo un'attenta valutazione delle prospettive di business e un esame della richiesta di finanziamento, in caso di esito positivo, le trasmetterà all'Istituto Intesa San Paolo per la decisione finale e l'erogazione del finanziamento. Unica garanzia richiesta è la reale

fattibilità del progetto».

Gli importi finanziabili partono da un minimo di 2.000 euro ad un massimo di 35.000 euro per i progetti di microimpresa e da un minimo di 500 euro per i progetti di occupabilità consistenti in percorsi formativi che garantiscano uno sbocco occupazionale. La partecipazione economica della richiedente è compresa tra il 5-10% del valore del progetto e la restituzione dell'importo finanziato può avvenire fino a 5 anni ad un tasso di interesse EuroIRS (attualmente pari a 4,50% circa) + 0,50%.

La concessione del prestito è condizionata alla frequenza obbligatoria di un breve corso di formazione gratuito.

E.B.

**Per accedere ai fondi è necessario un corso gratuito**